

# CATTOLICA della MANTESANA

16.01.2008

Iniziativa Il distretto 5 promuove un progetto innovativo volto alla «riqualificazione» delle assistenti domiciliari straniere

## Una «formazione» per le badanti Il battesimo è previsto per martedì 22 gennaio a Palazzo Trivulzio

(ces) Il Comune di Melzo, così come quelli di Cassano, Inzago, Liscate, Pozzuolo, Settala, Truccazzano e Vignate, riuniti nell'Ambito distrettuale numero 5, promuove un progetto innovativo volto alla formazione e alla riqualificazione delle assistenti domiciliari straniere, le cosiddette «badanti». Il progetto risponde ad alcune forti domande dei cittadini e delle famiglie. La sfida che il progetto si pone è quella di agire in un ambito in cui occorre coniugare l'esigenza di prendersi cura di un disagio grave, che porta con sé sofferenza e difficoltà gravi, con l'offerta di competenze qualificate e adeguate al bisogno.

Il progetto prevede nella prima fase tre grossi interventi: l'attivazione di un percorso formativo per le badanti straniere in servizio o in cerca di impiego che qualifici le loro prestazioni di cura e di assistenza domiciliare; l'istituzione e la gestione di un registro distrettuale delle assistenti domiciliari che dia garanzie alle famiglie e certifichi le competenze delle assistenti familiari oltre che a facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro; l'attivazione di un servizio sul territorio che offra alle famiglie che impiegano assistenti domiciliari stranieri un orientamento e una consulenza tecnica sul contratto di lavoro e sugli

adempimenti fiscali e contributivi. Il metodo che ci si è dati è quello di un percorso di progettazione e di realizzazione partecipata con i diversi attori interessati, e considerata la complessità del progetto è stata istituita una «cabina di regia» composta tra gli altri dalla Caritas di Melzo. Il suo compito sarà quello di orientare e di coordinare le azioni del progetto nelle diverse fasi. Il progetto avrà il suo battesimo ufficiale martedì 22 gennaio alle 14 presso il Palazzo Trivulzio di Melzo, in cui sarà presentato il workshop sull'argomento con assistenti domiciliari stranieri.



Una badante con un'anziana

### PROGRAMMA

#### Alla presentazione ufficiale ci saranno sociologi e dottori

Il workshop organizzato dai soggetti promotori del progetto, che si terrà il prossimo 22 gennaio nella suggestiva cornice di Palazzo Trivulzio, avrà un programma molto dettagliato.

Si comincia con la presentazione del progetto promosso dall'Ambito territoriale 5 in partenariato con la Provincia di Milano da parte della dottoressa Daniela Braga, responsabile dell'Ufficio di piano. A seguire ci sarà la presentazione degli enti partecipanti alla cosiddetta «cabina di regia» del progetto.

Si passerà poi alla relazione «Un quadro nazio-

nale e locale del fenomeno delle badanti straniere nelle attività domiciliari di cura e di assistenza», curata dalla professoressa Mara Tognetti del dipartimento di Sociologia e di Ricerca sociale dell'Università degli studi di Milano Bicocca.

Si proseguirà con un'altra relazione, dal titolo «Formazione e qualificazione professionale delle assistenti domiciliari straniere», presentata dalla dottoressa Grazia Colombo, nota sociologa. Infine, si aprirà un dibattito sul tema. Domenico Dosa, del centro studi Alspes, modererà l'incontro.